

PROVIDER N. 8

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2026

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE N. 4830

Nuove terapie nelle patologie ematologiche e impatto sul supporto trasfusionale

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DOTT. Anna Quaglietta

Sede

UOC Medicina Trasfusionale

Presidio Ospedaliero Pescara

Crediti ECM 3,9

*Rivolto a N. 25 **partecipanti** alle seguenti figure professionali: Medico chirurgo con specializzazione in Ematologia, Medicina trasfusionale, Biologo, Tecnico di laboratorio biomedico, Chimico, Farmacista, Infermiere*

Obiettivi Formativi n. 18: Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

Edizioni 2: 15 Aprile 2026 – 22 Aprile 2026

Programma

14:30 – 14:50

Evoluzione del fabbisogno trasfusionale nei pazienti ematologici: dati del Centro Trasfusionale e razionale del corso

Relatrice: Dott.ssa Anna Quaglietta – Centro Trasfusionale

14:50 – 15:15

Mielofibrosi: nuove evidenze terapeutiche e impatto dei farmaci innovativi sull'anemia

Relatrice: Dott.ssa Paola Ranalli (dr G. Montanaro)

15:15 – 15:40

Supporto trasfusionale nell'era dei nuovi farmaci: focus su LAM e MDS"

Relatrice: Dott.ssa Giulia De Luca (dr.ssa P.Salutari)

15:40 – 16:05

Terapia con CAR-T nei pazienti con linfoma: implicazioni cliniche e gestione del supporto trasfusionale

Relatrice: Dott.ssa Elsa Pennese (L. Carriero)

16:05 – 16:30

Sindromi talassemiche e altre anemia ereditarie: nuove opzioni terapeutiche e il loro impatto sulle strategie trasfusionali

Relatrice: Dott.ssa Antonella Sau

16:30 – 17:00

Discussione multidisciplinare

Confronto tra ematologi e trasfusionisti sui cambiamenti dei pattern di consumo e gestione dei pazienti

17:00 – 17:20

Take-home messages

17:20 – 17:30

Questionario ECM e chiusura dei lavori

Razionale scientifico

Negli ultimi anni l'introduzione di nuove terapie farmacologiche, biologiche e cellulari ha profondamente modificato l'approccio terapeutico a numerose patologie ematologiche. In particolare, nelle neoplasie mieloproliferative, nelle sindromi mielodisplastiche, nei linfomi trattati con terapie cellulari avanzate e nelle emoglobinopatie congenite, l'innovazione terapeutica sta determinando un cambiamento significativo nella storia naturale della malattia e nelle strategie di gestione clinica dei pazienti.

Tali innovazioni hanno un impatto rilevante anche sull'organizzazione e sulla gestione del supporto trasfusionale. In patologie come la mielofibrosi e le sindromi mielodisplastiche, l'introduzione di nuovi farmaci ha dimostrato la capacità di migliorare l'anemia e di ridurre il fabbisogno trasfusionale in una quota significativa di pazienti. Allo stesso tempo, terapie avanzate come le CAR-T nei linfomi possono essere associate a citopenie precoci o tardive che richiedono una gestione integrata con i servizi di medicina trasfusionale.

Parallelamente, nel campo delle emoglobinopatie congenite e delle sindromi talassemiche, lo sviluppo di nuovi farmaci e delle terapie geniche sta aprendo prospettive innovative, con la possibilità di ridurre significativamente la necessità di trasfusioni croniche e di modificare il percorso assistenziale tradizionale di questi pazienti.

Alla luce di questi cambiamenti, diventa sempre più importante promuovere un confronto multidisciplinare tra specialisti ematologi e medici della medicina trasfusionale, al fine di condividere aggiornamenti scientifici, ottimizzare l'appropriatezza nell'utilizzo degli emocomponenti e migliorare la gestione complessiva dei pazienti affetti da patologie ematologiche complesse.

Il presente corso ECM si propone pertanto di fornire un aggiornamento sulle principali innovazioni terapeutiche in alcune patologie ematologiche selezionate e di analizzarne le implicazioni cliniche e organizzative per il supporto trasfusionale, favorendo il dialogo e la collaborazione tra le diverse figure professionali coinvolte nella cura del paziente.